

Il nuovo Presidente del Nucleo di valutazione (5 aprile 2007)

Sul Notiziario dell'Università di Firenze, n.1 del 2007, p. 47 si legge:

E' Vincenzo Schettino il nuovo presidente del Nucleo di Valutazione interna del nostro ateneo per il quadriennio 2007/2010. Schettino, ordinario di chimica fisica, ha ricoperto gli incarichi di preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, consigliere di amministrazione dell'ateneo e rappresentante dell'area scientifica nel Senato accademico; succede ad Alessandro Viviani, che ha rivestito questa carica dal 2002.

Questa scheda non dice che il prof. Schettino ha ricoperto la carica di membro interno del Nucleo di Valutazione per un primo mandato dal 1° novembre 2002 al 31 dicembre 2005; non dice che nella seduta del senato accademico del 12 luglio 2006 e in quella del consiglio di amministrazione del 21 luglio 2006 è stato riconfermato per il secondo mandato, cioè 2005-2008. Con decreto rettorale n. 194 del 1° marzo 2007 il prof. Schettino è stato nominato presidente del Nucleo di Valutazione interna per il quadriennio 2007-2010.

Come è noto, i membri del Nucleo durano in carica tre anni e possono esser confermati per non più di una volta consecutivamente, per un totale di sei anni, mentre il presidente dura in carica quattro anni e non può essere confermato.

Il tutto si può leggere nel verbale del senato accademico del 14 marzo 2007, al punto 14 dell'o.d.g. ("Sostituzione componenti del nucleo di valutazione"), p. 51:

http://www.unifi.it/ca-sa/organi/determinazioni_sa/dl40307.pdf

Il prof. Schettino farà parte dunque del Nucleo di Valutazione per 8 anni, i primi quattro anni derivanti da un primo mandato di tre anni e da un secondo mandato interrotto al secondo anno, a cui andranno aggiunti i 4 anni di Presidente. Tutto a posto? A noi pare che il combinato disposto espressamente prevede che come membro una persona non possa superare i due mandati e come presidente uno. L'anomalia sta nel fatto che Schettino come membro del Nucleo complessivamente accumulerà due anni in più dei normali 6 anni, mentre, diventando presidente di un nucleo di cui era stato membro, si troverà ad avere di fatto un rinnovo, pur essendo il presidente non rinnovabile.

Facciamo comunque i migliori auguri al prof. Schettino e siamo certi che, come riporta il già citato Notiziario dell'Università, la sua esperienza ultradecennale (o ultraventennale?) nella gestione ai vertici dell'Ateneo sarà molto utile per potersi esprimere al meglio nel suo nuovo ruolo di Presidente del Nucleo di Valutazione.

Addendum (10 maggio 2007)

A soccorso della criticità qui sollevata, interviene una proposta emersa nel Consiglio congiunto di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2007, il cui verbale (p. 9) di recente è stato reso disponibile sul sito dell'Ateneo fiorentino:

http://www.unifi.it/ca-sa/organi/v_congiunte/vc190307.pdf:

“In sede di approvazione è emerso che l'art. 41, comma 3: “*Il Presidente e i membri del Nucleo sono nominati con decreto del Rettore, durano in carica quattro anni e non possono essere confermati.*” è da

intendersi nel senso che è impedita la conferma nel Nucleo in assoluto, anche quindi con eventuale cambiamento della funzione all'interno del Nucleo".

Ci autocomplimentiamo con noi stessi per aver captato questa come altre criticità.
